

TRACCE ESTRATTE DELLA I E II PROVA SCRITTA

I PROVA

IL CANDIDATO/LA CANDIDATA, CON RIFERIMENTO ALLE EMOZIONI, ILLUSTRI:

- 1) UNA TEORIA E/O UN FILONE DI RICERCA
- 2) I PRINCIPALI COSTRUTTI E VARIABILI PRESI IN CONSIDERAZIONE DALLA TEORIA E ADOTTATI NELLA RICERCA
- 3) UN CONTESTO AL QUALE LA TEORIA O I RISULTATI DELLA RICERCA POSSONO ESSERE APPLICATI.

II PROVA

IL CANDIDATO/LA CANDIDATA ELABORI UN PROGETTO DI INTERVENTO IN UNO DEI SEGUENTI AMBITI:

- PREVENZIONE DEL DISAGIO IN ETÀ ADOLESCENZIALE;
- PREVENZIONE DELLO STRESS LAVORO-CORRELATO;
- PROMOZIONE DELLA SALUTE PSICOLOGICA E PSICOSOMATICA
- RIABILITAZIONE COGNITIVA IN AMBITO NEUROPSICOLOGICO

RELATIVAMENTE ALL'AMBITO PRESCELTO, IL CANDIDATO/LA CANDIDATA INDICHI:

- UNA BREVE DESCRIZIONE DELLA PROBLEMATICHE
- GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE
- LE FASI E I TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
- LA METODOLOGIA E GLI STRUMENTI DI INTERVENTO DA UTILIZZARE
- EVENTUALI CRITICITÀ

TRACCE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Traccia "Neuropsicologia"

R.S. è un uomo di 34 anni che ha riportato un trauma cranico in seguito a una caduta da un'impalcatura durante il suo lavoro. Dopo diversi mesi dall'incidente, durante un colloquio anamnestico presso un centro di riabilitazione neuropsicologica, i familiari di R.S. lamentano forti alterazioni dello stato emotivo e del comportamento di R.S., mancanza di iniziativa, problemi di memoria e scarsa cura dell'igiene quotidiana. L'esame di RM ha mostrato piccole lesioni frontali anteriori, bilaterali.

Il/la candidato/a delinea l'inquadramento neuropsicologico di R.S. e indichi un possibile trattamento riabilitativo che possa portare al recupero funzionale del paziente.

Traccia "Psicologia clinica"

Luca, 25 anni, studente di ingegneria, chiede un colloquio psicologico perché da circa un anno ha crisi ricorrenti in cui si sente improvvisamente male con sudorazione accentuata, palpitazioni, vertigini, senso di costrizione alla gola, mancanza d'aria, dolore al petto, nausea e senso di svenimento, tanto da credere di essere sul punto di morire all'istante. Le crisi avvengono soprattutto di notte e, in particolare, quando è agitato e non riesce a prender sonno. Negli ultimi mesi le crisi sono diventate sempre più frequenti. Sono iniziate da quando è stato svegliato una notte perché il padre, cardiopatico da tempo, si è sentito male lamentando un forte dolore al petto, difficoltà a respirare e un forte dolore al braccio sinistro. Luca ha assistito alla morte del padre per infarto, sopraggiunta prima che arrivasse il 118. Da allora ha cercato di continuare la sua vita normale ma ha iniziato ad avere paura degli spazi affollati, come cinema e supermercati, e di restare solo, tanto che evita ormai luoghi pieni di gente e cerca sempre qualcuno che stia con lui.

Il/la candidato/a, in relazione al caso descritto, indichi:

- gli strumenti diagnostici da utilizzare per l'inquadramento del caso e l'analisi del problema;
- la diagnosi funzionale della situazione complessiva con riferimento alla sintomatologia del soggetto e alle dinamiche psicologiche interessate;
- la formulazione di un'ipotesi di intervento

Traccia "Psicologia del lavoro"

La direzione di una clinica privata ha riscontrato un'alta frequenza di assenteismo, bassa motivazione, difficoltà a lavorare in gruppo, ansia, irritabilità, insonnia e affaticamento negli addetti al reparto di malattie infettive. Viene consultato lo psicologo per comprendere il fenomeno e per progettare un intervento finalizzato a ricreare un gruppo di lavoro sereno e produttivo.

Il/La candidato/a delinea un possibile intervento che risponda a individuare le cause del fenomeno e a risolvere i problemi riscontrati.

Traccia "Psicologia dello sviluppo"

Giovanni è un bambino primogenito di 7 anni, ha una sorella di 14 mesi. Da un anno circa, il bambino ha iniziato a manifestare disagio in famiglia e con i compagni a scuola presentando i seguenti sintomi: difficoltà a prendere sonno, risvegli notturni continui, enuresi notturna, comportamento aggressivo a scuola con i compagni, difficoltà di attenzione e concentrazione, problemi di apprendimento e chiusura in se stesso, irritabilità generale, segni generali di tensione. Su segnalazione dell'insegnante, i genitori accompagnano il bambino al primo colloquio dallo psicologo scolastico. Nel colloquio familiare emergono contrasti fra i genitori da circa un anno, da quando cioè è nata la seconda figlia. La madre accusa il padre di aver iniziato a giocare a poker, di essere continuamente fuori casa ed ella stessa ha iniziato compulsivamente a mangiare di più e il medico di base le ha prescritto degli ansiolitici.

Il/la candidato/a, in relazione al caso descritto, indichi:

- gli strumenti diagnostici da utilizzare per l'inquadramento del caso e l'analisi del problema;
- la diagnosi funzionale della situazione complessiva con riferimento alla sintomatologia del bambino e alle dinamiche familiari;
- la formulazione di un'ipotesi di intervento.